

# CELEBRAZIONE / CATECHESI MASCI

18 aprile 2020

Nel primo incontro abbiamo meditato sui vari personaggi apparsi sulla scena di Cristo durante la passione.

Questa sera intendo fermare la mia e vostra attenzione sulla figura di Maria Maddalena, la prima persona (una donna) alla quale Cristo è apparso dopo la Risurrezione.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo ....

## PREGHIAMO

*(facciamo nostra nell'ascolto questa proposta di preghiera)*

O Risorto,  
aprici, uno alla volta, quei luoghi della nostra vita  
in cui rifiutiamo di farci sorprendere;  
aprici, una alla volta, quelle parti del nostro cuore  
che non vogliamo far crescere;  
aprici, uno alla volta, quegli aspetti del nostro spirito  
in cui la nostra esigenza di sicurezza lotta con la verità.

O Risorto,  
rendici aperti a ciò che è diverso e strano;  
aiutaci ad accettare l'inusuale insieme all'ordinario;  
fa che noi non calpestiamo mai i sogni degli altri,  
escludendoli, chiudendoli fuori,  
spegne doli o respingendoli.

O Risorto,  
disseppelliscici e porta alla luce  
tutto ciò che in noi chiede di vivere.  
Mettici davanti a persone, eventi e situazioni,  
e dilataci fino a farci raggiungere una molto più grande apertura.

O Risorto,  
aprici perché solo se saremo aperti potremo crescere e cambiare.  
Solo allora potremo essere trasformati.  
Solo allora potremo capire cosa significa  
risorgere dalla morte e vivere da risorti.

Il segno di Cristo risorto è la gioia, perché solo la gioia trasforma la vita. Il distintivo del Risorto è la gioia.

### **Il mattino di Pasqua**

Il mattino di Pasqua ci mette davanti due grandi sorprese.

**La pesante pietra** che copriva il sepolcro non c'è più. Questa pietra ha un nome: è quella situazione che ci impedisce di crescere, la fatica che ci impedisce di camminare, quell'ostacolo reale che pensiamo irremovibile.

Il **sepolcro vuoto** e vicino una vita luminosa, vestita di bianco

Queste due sorprese sono accompagnate da un grido:

*“Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno messo”*. È il grido di Maria Maddalena che era venuta a cercare il corpo di Gesù: morto per una mano nemica, sepolto da una mano amica e che una mano amica voleva cospargere di aromi profumati perché inebriasse col profumo delle sue opere il mondo intero.

### **Ma chi era la Maddalena?**

**La Maddalena** è la discepolo che aveva nel cuore Gesù. Gesù l'ha guarita da una vita sballata e da quel momento non ha più abbandonato il Maestro. Era presente in silenzio e con il cuore a pezzi alla crocifissione e poi sotto la croce. Maria Maddalena con le lacrime agli occhi rimane lì sotto la croce ... come si può abbandonare che ci ha ridato la vita?

La Maddalena si muove *“al mattino quando era ancora buio”*. Il buio è lo stato d'animo di Maria: ama il Signore e quindi ha la luce dell'amore, ma pensa che la persona che lei amava sia morta; quindi in lei c'è la luce dell'amore e anche il buio della morte. Questa è anche la nostra situazione di credenti che cerchiamo il Signore, che diciamo di credere in Lui.

Ma cosa vuol dire credere se non si sperimenta Gesù come vivente?

### **Rifletti**

*Gli atteggiamenti con cui vivi e i gesti che compi ogni giorno manifestano che tu credi nella Risurrezione di Gesù?*

### **Il sepolcro vuoto.**

La fede cristiana, pone come ultima sede dell'uomo non la morte, ma la Risurrezione. San Paolo ai Corinti dice: *“Se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra fede”*. (1Cor.15,14).

I racconti pasquali ci dicono che noi giungiamo alla fede attraverso delle esperienze vissute:

- **quella di Giovanni, il discepolo amato;**
- **quella della Maddalena, la donna salvata da una vita senza senso e valori;**
- **quella comunitaria che si estende anche a chi non era presente;**
- **quella di quanti che, senza aver visto, hanno creduto sulla parola dei testimoni;**
- **quella che possiamo fare oggi noi vivendo la sua Parola.**

Ogni evangelista ci mette davanti un particolare su come possiamo vivere oggi la Risurrezione.

**Marco** ci dice che la fede nasce dall'ascolto della Parola: lì si incontra il Signore che parla e opera. Marco è l'evangelista della fede accolta e vissuta. Vivere da risorti è mettere in pratica quello che Gesù ha detto e fatto

**Matteo** dice che il fondamento della fede sta nella vita comunitaria: la Parola di Cristo ci rende fratelli tra di noi. Il Signore lo si incontra nell'ascolto della Parola che rende fratelli. Matteo è l'evangelista della Comunità, della Chiesa, dell'assemblea. Se non si fa esperienza della Comunità in relazioni significative, non si può sperimentare il Risorto.

**Luca** ci offre la dimensione missionaria della fede: la fraternità apre alla evangelizzazione di tutti gli uomini. E' la dimensione missionaria della Chiesa. Luca è l'evangelista della missione. Far esperienza del Risorto è fare esperienza dell'amore di Dio per tutti gli uomini nessuno escluso, neanche il più delinquente.

**Giovanni** dice che la fede nasce dal "credere senza vedere". Credere perché altri hanno visto, hanno toccato, hanno sperimentato.

Ma ritorniamo a Maria Maddalena che **va al sepolcro e lo trova vuoto e si mette in ricerca**. Chi gli dà una mano sono i due apostoli che corrono al sepolcro:

**Pietro**, con gli occhi pieni di lacrime e con un senso di colpa fortissimo, ma che ha anche, sperimentato, nella sua infedeltà, che c'è un Dio fedele e che non abbandona mai nessuno, che ti guarda negli occhi;

**Giovanni**, il discepolo amato, che porta nel cuore il buio di una notizia sconcertante, ma anche la luce della speranza. Il dolore non ammette ritardi: è tutta una corsa.

Ecco come si diventa cristiani. Il cristiano cade ma fa esperienza di essere rialzato, non è colui che è bravo, ma è colui che fa esperienza del proprio nulla e nello stesso tempo non si sente abbandonato e quindi ha la forza di rialzarsi, senza nessun timore e senza la paura di essere giudicato.

Gesù non è più nel sepolcro perché l'amore è più forte della morte.

**C'è un vedere dell'amore che si prolunga anche oltre la morte.**

### ***Rifletti***

*Ti senti partecipe della missione di Gesù contro le forze della morte, sia a livello personale che sociale e politico?*

**La Risurrezione è capita soltanto da chi ha amato.** L'amore è il principio della conoscenza di fede, come di qualunque relazione tra persone. E' solo una relazione vera che rende presente l'amato in chi lo ama.

**MARIA MADDALENA:  
la CHIESA PRIMITIVA È DONNA**

Maria Maddalena è la figura della comunità che cerca il suo Signore e ci dice che l'unico modo per comprendere è amare.

L'amore è principio di fede e di conoscenza: uno crede e conosce solo ciò che ama. Chi ama rimane nelle tenebre solo fino a quando non ascolta la voce della persona amata. Nel Vangelo di Giovanni leggiamo che Lui conosce personalmente le sue pecore ed esse riconoscono la sua voce.

Maria è in pianto e nel pianto si confonde tutto. Scambia la persona che vede con il giardiniere. Ma ecco la chiamata piena di vita, di affetto e di amore e tutto cambia. A Maria Maddalena si scalda il cuore ed esce dal suo lutto e tutto cambia: dal dolore si passa alla gioia. **Noi viviamo soltanto perché qualcuno ci chiama per nome. Chi ci chiama per nome ci fa vivere**

**Maria Maddalena piange.** Ci sono cose che vedono soltanto gli occhi che hanno pianto. Nella Bibbia il pianto è una delle forme più alte di preghiera, perché è desiderio. La Maddalena piange perché desidera la persona che l'ha amata per quello che era. Il desiderio se è mal gestito può diventare paralizzante della paura. E' possibile desiderare solo ciò che non si ha e Maria Maddalena non ha più la presenza fisica di colui che gli ha dato modo di vivere una vita diversa da quella intrapresa e soffre tremendamente.

Qual è il tuo desiderio? Il tuo cuore che cosa attende?

### **Rifletti**

*Cosa vuol dire per te che Gesù è risorto? Soltanto che è tornato a vivere o che invita anche te a risorgere con Lui?*

Quando Gesù incontra i discepoli chiede: **“Cosa cercate?”**. È fondamentale definire la nostra domanda. Sono le domande a salvarci, ma il problema è che non sappiamo più cosa desideriamo, cosa cerchiamo e quindi cosa domandiamo. Se non domandi non avrai risposta. **Se non cerchi non trovi.**

**Il sepolcro vuoto pone a tutti una domanda.**

Per Giovanni l'essenza della fede è **“vide e credette”**.

Per Maria Maddalena la fede è amore che vede, tocca e ascolta il Cristo stesso. Con Maria Maddalena si passa dal vedere i segni che fanno credere, al vedere il Cristo che rende credibili i segni.

In Maria Maddalena l'amore diventa esperienza del Risorto. La fede è allora credere alla Parola che diventa esperienza diretta di Gesù che parla. Ogni parola infatti comunica sia ciò di cui si parla, sia colui che parla.

**Maria è restituita alla gioia e alla felicità dalla presenza del Risorto** È triste perché ama Gesù e non lo trova. La sua scomparsa crea inquietudine anche

- negli amici,
  - in coloro che lo hanno ucciso,
  - nelle guardie di custodia,
- infatti corrono tutti:
- gli amici per vedere dove l'hanno portato,
  - coloro che lo hanno ucciso per trovare una motivazione valida,

- le guardie per annunciare ai capi dei sacerdoti tutto quello che era accaduto.

Solo l'incontro con chi si ama cambia la vita. **La Maddalena passa dal pianto alla gioia e alla testimonianza di chi gli ha dato la vita.** Infatti Gesù la invia ai fratelli per dire a loro che ha visto il Signore e che partano per la Galilea da dove è partito il messaggio, cioè nel luogo della vita quotidiana, nella nostra vita quotidiana. Lì incontriamo il Risorto.

**Diventa così la prima evangelizzatrice.**

Nella Chiesa diventa evangelizzatore chi sa di essere stato abbracciato dall'amore e va verso i fratelli, perché più si amano i fratelli, più si vede il Figlio e più lo si incontra. Ecco lo stile della Risurrezione: la Comunità è la testimonianza che nasce da una esperienza di comunità.

*Rifletti*

*Quali sono i momenti della tua vita in cui si fa più forte in te il desiderio di un mondo nuovo e senti di doverti mettere a disposizione?*

## **PREGHIERA FINALE**

O Risorto,  
illuminami di luce, di splendore,  
e dà un senso nuovo alla mia vita,  
mostrami ciò che è buono e giusto.

O Risorto,  
consola nel profondo la mia anima  
che non trova riposo.

O Risorto,  
guariscimi e rendimi completo.

O Risorto,  
dammi il coraggio,  
scaccia in me dubbi e paure.

O Risorto,  
apri i miei occhi per accorgermi  
di coloro che hanno bisogno della mia testimonianza.

O Risorto,  
restami vicino con la tua presenza  
e guidami in tutte le mie e tue vie.

## **BENEDIZIONE**

Il Signore ti benedica e ti custodisca.  
Mostrami a te la Sua faccia e abbia di te Misericordia.  
Volga a te il Suo sguardo e ti dia pace.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo